



*Regione Siciliana*

DIPARTIMENTO  
DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI  
SERVIZIO II – SEDE DI ROMA

Data. 28.03.2013

Prot. n.797/F11

## **Riunioni presso la Regione Marche in materia di internazionalizzazione**

**Roma 25 marzo 2013**

Nel corso della mattinata si è svolta, presso la sede della Regione Marche, la riunione preparatoria del **coordinamento tecnico della Commissione Attività Produttive** in vista del successivo incontro programmato per le ore 14.30 convocato dalla Direzione Generale per le Politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi del MISE.

Presenti alla riunione i rappresentanti delle Regioni, per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome la dott.ssa Giulia Pavese.

I lavori sono coordinati dalla dott.ssa Donatella Romozzi e dal dott. Orsetti della Regione Marche

Il suddetto incontro è incentrato sulla ripresa delle azioni di partenariato MISE-Regioni in materia di internazionalizzazione che con il "Piano di attività sui mercati esteri" prevede un finanziamento di 2 milioni di euro legato alla presentazione di progetti condivisi e cofinanziati con le Regioni. Nella precedente riunione del 18 febbraio s., tra le tre proposte avanzate, è stata scelta come modalità di utilizzo delle risorse suindicate quella dei progetti interregionali.

In adesione alla richiesta del MISE di formulare una serie di proposte viene esaminata una tabella che racchiude tutte le iniziative MAE, MISE ed UNIONCAMERE che per comodità si conviene di suddividere in diversi settori di intervento per area geografica.

A seguito dell'espressione d'intenti dei presenti viene stilato un elenco con 10 progetti (su 20 iniziali), di seguito riprodotto, che evidenzino i settori di eccellenza suddivisi per area/paese, con l'indicazione di una Regione capofila per ognuno di essi; sarà compito di quest'ultima sviluppare e predisporre una scheda dettagliata del progetto di riferimento che andrà diramata a tutte le Regioni le quali avranno la facoltà di opzionarne un massimo di tre.

AREA/PAESE	PROGETTO	REGIONE CAPOFILA
CINA	AMBIENTE/GREEN EC.	PUGLIA
AFRICA SUB SAHARIANA	EDILIZIA/INFRASTR.	EMILIA-ROMAGNA (?)
RUSSIA	LUSO/TURISMO	MARCHE
BRASILE	AEROSPAZIO	CAMPANIA
EMIRATI ARABI	ATTRAZIONE INVESTIM.	MARCHE
NORD AMERICA	PROMOZIONE VINO	TOSCANA
INDIA	AGROALIMENTARE	LOMBARDIA
RUSSIA/NORD AMERICA	NAUTICA/TEC. DEL MARE	LIGURIA
CINA	RESTAURO BB.CC.	VENETO
MESSICO	MECCANICA	EMILIA ROMAGNA

In considerazione delle scarse risorse finanziarie (si ipotizzano 300 mila euro a progetto) si tenta un ulteriore sforzo di sintesi cercando attraverso una migliore sinergia di limitare i progetti a non più di 5/6 in due annualità per evitare un'eccessiva dispersione dei fondi; tra le due proposte in sede di votazione prevale la linea che prevede i 10 progetti, nella previsione che a seguito delle scarse adesioni qualche progetto possa decadere.

***Il coordinamento in conclusione perviene alla decisione a maggioranza di presentare al MISE la proposta contenente 10 progetti.***

Segue l'incontro previsto con il coordinatore **Desk Italia** dott. Federico Eichberg. Con l'articolo 35 del Decreto Crescita bis, viene istituito il Desk Italia -Sportello unico di attrazione investimenti esteri- al fine di incrementare la capacità del sistema Paese di attrarre investimenti dall'estero di rilevante impatto economico e significativo interesse per il Paese. L'art. 35 diventa operativo attraverso due atti: uno centrale e l'altro a livello regionale; ed è proprio sull'articolazione a livello regionale che verte la riunione odierna al fine di avere un confronto sul modello operativo immaginato dal MISE nell'ambito del confronto con il comitato degli investitori esteri.

Da metà aprile l'ufficio sarà operativo e con forza viene manifestato l'auspicio di poter lavorare sin da subito con le Regioni alla definizione di proposte inerenti alla realizzazione degli investimenti provenienti dall'estero. Per il funzionamento anche a livello locale, infatti la norma prevede la necessaria individuazione, da parte delle singole Regioni, di propri uffici interni, con specifici compiti di interlocuzione e raccordo rispetto al Desk Italia e con potere di convocare e presiedere conferenze di servizi limitatamente agli investimenti di interesse locale. A tal proposito

vengono sollecitate le Regioni che non hanno ancora inviato il nominativo del proprio referente alla segreteria della Conferenza delle Regioni (nota di richiesta del 14 marzo s.). Il MISE si farà carico di un momento formativo per i referenti individuati sulla cornice normativa e sugli strumenti disponibili nell'ambito degli investimenti esteri congiuntamente ad un momento informativo che veda il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati al fine di una costante interazione. L'istituzione del Desk Italia regionale è lasciata alla discrezionalità delle Regioni che potrà avvalersi delle forme ritenute più idonee (alcune Regioni individueranno i responsabili con delibera di Giunta). Il personale utilizzato potrà essere anche personale ex-ICE o anche personale degli sportelli SPRINT che in parte ha competenze in materia e che potrà essere adeguatamente formato.

In conclusione il dott. Orsetti, nel manifestare la forte motivazione delle Regioni ad essere partner intelligenti, prospetta subito una proposta operativa: organizzare in occasione dell' "Endurance cup" del 14/15 giugno -gara di equitazione di livello internazionale alla quale interverrà lo sceicco governatore di Dubai, Al Maktoum- un Forum internazionale sugli investimenti con gli Emirati arabi. L'opportunità di business è subito sposata dal dott. Eichberg che rilancia con il suggerimento di definire anticipatamente delle proposte di investimenti in modo da arrivare per quella data a concludere già quei contratti che garantiscano ricadute nel territorio di risorse e sviluppo.

In chiusura il dott. Eichberg saluta i presenti preannunciando un incontro nella seconda metà di aprile inerente alla definizione delle quattro aree operative del Desk Italia e prevedendo a maggio un momento di formazione e di informazione per poter così portare al Forum di giugno primi elementi significativi.

**Riunione MISE (ore 14.30).** Coordina l'incontro il dott. Celi, Direttore generale per le politiche di Internazionalizzazione e la Promozione degli scambi del MISE, il quale sottolinea la necessità di accelerare il più possibile il prosieguo di quanto convenuto nell'incontro del 18 febbraio s. unitamente alla valutazione degli ulteriori punti all'ordine del giorno di seguito riportati:

*Nuovi strumenti finanziari per le PMI: informativa sul bando relativo ai Consorzi per l'internazionalizzazione. Concessione dei contributi alle associazioni di categoria. "Fondo Start up" per favorire l'avvio di progetti di internazionalizzazione sui mercati extra UE.*

*Azioni di partenariato con le Regioni: individuazione delle modalità operative di utilizzo dei fondi a disposizione.*

*Sportelli regionali per l'internazionalizzazione (SPRINT): coordinamento e raccordo operativo con l'attività della "World pass/Rete degli sportelli per l'internazionalizzazione presso le Camere di commercio.*

La dott.ssa Clementi, responsabile del procedimento, illustra brevemente uno dei nuovi strumenti finanziari del Ministero in materia di internazionalizzazione rivolti alle PMI. Il nuovo Decreto Sviluppo ha istituito i *Consorzi per l'internazionalizzazione* delle PMI che prevedono determinati requisiti per accedere ai contributi pubblici, in modo da legarne l'assegnazione direttamente al progetto e non tanto al soggetto giuridico. Prima i vecchi consorzi export dovevano avere una composizione esclusivamente multiregionale, oggi questo resta, ma si aggiunge anche la possibilità per un consorzio di imprese di una stessa Regione di presentare il progetto alla propria Regione di appartenenza, la quale con fondi propri o europei abbia bandito a sua volta un progetto analogo con gli stessi requisiti, questo porterebbe ad una doppia copertura per queste nuove realtà giuridiche. In conclusione ci sono più strumenti che vanno a beneficio dello stesso soggetto, viene quindi suggerito alle Regioni di prevedere che i requisiti richiesti per statuto al Consorzio per accedere ai bandi ministeriali siano gli stessi per la partecipazione ai bandi regionali. In conclusione l'ufficio dà la propria disponibilità nel fornire assistenza tecnica per eventuali chiarimenti.

La dott.ssa Forte, responsabile del settore strumenti ed internazionalizzazione curato attraverso la SIMEST, illustra, a sua volta, il *Fondo Start up*, fondo finanziato dal MISE di 4 milioni di euro il cui obiettivo è volto al finanziamento di iniziative di singole imprese, ma soprattutto di più imprese intorno ad un progetto comune di internazionalizzazione. Il nuovo strumento, rivolto esclusivamente alle PMI, si concretizza nella partecipazione del Fondo al capitale sociale di società costituite ad hoc (*NewCo*), la partecipazione del Fondo, prevista entro il 25% del capitale della società, deve essere di minoranza, non può infatti superare il 49% del capitale sociale e temporanea con una durata fra 2 e 4 anni; solo in casi eccezionali può essere estesa ad un massimo di 6 anni. Il Ministero ha già avuto la possibilità di esaminare alcune operazioni, e ha riscontrato un notevole interesse tra le PMI.

Il dott. Celi apre la discussione in merito al riavvio delle *Azioni di partenariato* che, a fronte di uno stanziamento di 2 milioni di euro, richiedono la realizzazione di un certo numero di progetti interregionali come convenuto nella scorsa riunione. L'ICE ha fatto pervenire una prima serie di proposte integrate successivamente sulle quali trovare una convergenza con le Regioni.

Il dott. Orsetti riferisce quanto deciso dal coordinamento odierno che, a seguito di un serrato confronto, propone 10 progetti da realizzare in stretta interazione con il MAE e da estendere agli altri soggetti territoriali (Camere di Commercio, associazioni di categoria, etc.).

Il dott. Celi spiega che i progetti andranno ancorati al piano di programmazione promozionale dell'ICE per evitare sovrapposizioni; altro aspetto è quello economico che comporterà la quotazione economica di ciascun progetto oltre alla valutazione della ripartizione dei fondi Ministero-Regioni; viene inoltre richiamata la necessità di attenersi ad una modalità di comunicazione univoca tra le Regioni, rappresentate dal Coordinamento della Conferenza delle Regioni ed il Ministero/ICE dall'altra, per evitare di procedere in ordine sparso.

I rappresentanti dell'Agenzia-ICE ricordano che storicamente la quota pubblica del finanziamento dava una copertura del 70% quota ICE a fronte del 30 % regionale, gli ultimi progetti regionali hanno visto sempre più una partecipazione quasi paritaria. Nel prendere atto della proposta regionale, i rappresentanti dell'ICE restano in attesa delle schede progettuali da parte delle Regioni capofila.

Il dott. Celi introduce l'ultimo punto inerente al *raccordo tra gli sportelli SPRINT ed i World pass*, nel processo di integrazione tra questi nuovi soggetti e gli sportelli SPRINT. Il primo obiettivo da perseguire è quello di evitare sovrapposizioni non solo tra le due realtà ma anche nei confronti delle attività svolte da ICE, SACE e SIMEST, si tratta poi di definire una cooperazione tra le due reti che, una volta messa a punto, comporterebbe una completa applicazione, a distanza di un decennio, dell'impianto dello SPRINT che era stato previsto con una sede centrale nel capoluogo di Regione, affiancata da una serie di sportelli provinciali presso ciascuna Camera di commercio.

Il dott. Pettinato, vice Segretario generale di Unioncamere, presenta World pass, il nuovo sportello informativo delle Camere di commercio disponibile presso le 105 sedi delle Camere presenti sul territorio italiano. Presso gli Sportelli, le imprese potranno contare sul supporto di oltre 300 unità di personale formato nelle Camere italiane, e su un pool di oltre 30 esperti che risponderà in tempo reale alle domande delle imprese. Grazie alla sinergia con il patrimonio di informazioni delle altre istituzioni che supportano l'export italiano (i Ministeri competenti, le Regioni, l'ICE-Agenzia, la SIMEST e la SACE), tale sistema è in grado di rispondere puntualmente a qualunque quesito sull'argomento. Gli sportelli SPRINT svolgeranno un ruolo fondamentale, mantenendo una valenza prioritaria che non andrà sostituita, trovando nei W/P un supporto in più, un valore aggiunto sul territorio che si andrà a sommare al proprio operato. Si conviene con le Regioni che i due sistemi non si pongono in contrapposizione, ritenendo utile stabilire un protocollo d'intenti con ciascuna Regione per fissare i ruoli e declinare le modalità di lavoro.

***CONCLUSIONI: ribadito il ruolo fondamentale e attuale degli sportelli SPRINT che in alcun modo non sono sostituiti dai World/pass visti come mezzo aggiuntivo presente sul territorio, occorre certamente mettere a sistema l'interazione tra i due soggetti prevedendo un momento di incontro con le Unioncamere regionali. E' stato approfondito l'utilizzo dei fondi promozionali,***

*sottolineando il tema relativo all'importanza dell'integrazione con le altre iniziative promozionali programmate dagli altri enti; in attesa dell'individuazione delle Regioni capofila che svilupperanno i progetti e che quantificheranno per progetto il budget in base al quale successivamente si approfondirà la ripartizione, si cercherà sul piano della comunicazione di rendere più trasparenti le iniziative di programmazione promozionale. Si sottolinea infine che il Ministero continuerà la sua opera di condivisione con le Regioni nello spirito di collaborazione che ha sempre caratterizzato il lavoro in particolare di questa Direzione per dare continuità al lavoro comune.*

Il relatore  
Valentina Torre  
f.to

Il Dirigente del Servizio II  
Arch. A. La Rosa  
f.to